

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto comprensivo Jacopo della Quercia di Siena.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su proposta del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/21 e può essere modificato dal Collegio dei docenti, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che *in corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.*
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado e della scuola dell'infanzia, come modalità didattica complementare in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo *lockdown* che in caso di quarantena. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente certificate e riconosciute, consentendo a questi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione o terapie mediche.
4. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti.

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

5. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

6. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

7. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

8. L'Animatore digitale e i docenti titolari di Funzione Strumentale per le TIC garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di

atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico Nuvola;
- La Google Suite for Education (o GSuite),

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe, specificando in maniera esauriente l'argomento trattato.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano nel registro di classe nella sezione compiti assegnati in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2X 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutti gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno assegnati dalla scuola.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico e differenziato per i diversi ordini di scuola dell'Istituto.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli alunni.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza, l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni, agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunno.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente gli accessi alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 7 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Art. 8 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Art. 9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 10 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza.

Art. 11 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per gli alunni e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

1. SCUOLA DELL'INFANZIA

Sistema 0-6. Legami Educativi a Distanza.

Il sistema 0-6 rappresenta per i bambini il primo ambiente di vita pubblico. E' uno spazio che consente di incontrare l'altro, ma anche di sviluppare le prime autonomie personali, di mettere in comune esperienze e promuovere il senso di appartenenza ad una comunità. Anche il tempo è elemento strutturante del contesto educativo con le attività che si inseriscono dentro la successione rassicurante della routine.

Un'opportunità per contrastare questo rischio di privazione prolungata e allacciare i rapporti a distanza sono i "Legami Educativi a Distanza" (LEAD), rivolti alla fascia d'età da zero a sei anni che differenziano dalla Didattica a Distanza (DaD), rivolta alla scuola primaria e secondaria, per il diverso aspetto educativo che, a questa età, si innesta sul legame affettivo e motivazionale.

I LEAD richiedono la mediazione dei genitori che assumono un ruolo attivo di partner educativi, a partire dalla progettazione del momento dell'incontro. Genitori e docenti affiancano contemporaneamente il bambino e devono negoziare spazi di vicinanza e momenti relazionali significativi.

Con la speranza di poter mantenere solo ed esclusivamente "Legami in Presenza", la scuola si organizzerà comunque al meglio nel caso in cui l'emergenza sanitaria imponga l'isolamento dei bambini e dei docenti nelle proprie abitazioni. I LEAD, saranno attivati:

- In caso di Decreti ed Ordinanze che impongano la chiusura delle scuole;
- In caso di quarantena imposta al Plesso Scolastico.

Saranno, nei sopracitati casi, garantiti i LEAD nella misura di 10 ore settimanali suddivise in ore 2 giornaliere.

2. SCUOLA PRIMARIA

A ciascuna classe della Scuola primaria Dupré è assegnato un monte ore settimanale così articolato:

- 10 h di attività sincrona per le classi prime
- 15 h di attività didattica sincrona per le classi seconde, terze, quarte e quinte.

2. Ciascun insegnante opererà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, in modo da contribuire alle 15 ore settimanali dedicate alla classe.

3. Tale riduzione dell'orario giornaliero di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, la riduzione della durata dell'orario giornaliero di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti

digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli alunni che del personale docente.

5. Le lezioni da remoto saranno organizzate in sincrono:

- Per le classe prime dalle 9:00 alle 11:00 (con pausa di 20 minuti)
- per le classi seconde, terze, quarte e quinte dalle ore 9:00 alle 12:00 (con pausa di 20 minuti) dal lunedì al venerdì

6. Sarà cura dell'insegnante dal coordinatore di team monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli alunni di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale dell'alunno lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

3. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

A. Svolgimento delle lezioni in caso di presenza di alunni fragili o in isolamento fiduciario preventivo

Nell'eventualità che in una classe siano presenti uno o più alunni fragili o in isolamento fiduciario preventivo, nel solo caso in cui la famiglia abbia fatto regolare segnalazione al D.S. con richiesta che l'alunno possa seguire la lezione da casa e comunque solo dopo che tale richiesta sia stata specificamente approvata dal D.S. e che il docente coordinatore ne sia stato informato, si attiverà la seguente procedura:

- il docente coordinatore predisporrà un evento su google-meet che metta in comunicazione l'alunno a casa con la classe (un singolo evento per l'intera durata dell'assenza);
- il docente della prima ora aprirà il collegamento con l'alunno;
- il microfono del computer dell'aula rimarrà acceso;
- la telecamera del computer dell'aula sarà accesa e rivolta esclusivamente verso il docente o la lavagna;
- l'alunno manterrà telecamera e microfono accesi.

B. Svolgimento delle lezioni da parte di un docente in isolamento fiduciario preventivo

Il docente in isolamento fiduciario preventivo che non si trovi in stato di malattia certificata svolgerà regolare lezione dal proprio domicilio per il totale del suo orario settimanale. La lezione avverrà tramite google-meet, con la telecamera del docente rivolta sul docente e sui materiali da lui proposti e la telecamera del computer di classe rivolta verso gli studenti. I microfoni dei

computer di classe e del docente saranno accesi.

Il docente parteciperà da remoto a tutti gli incontri previsti dal PAA.

C. Svolgimento delle lezioni in caso di lockdown

Lezioni in sincrono: Ad ogni classe verranno somministrate un totale 15 ore di lezioni sincrone a settimana. Le lezioni sincrone corrisponderanno a un totale di 9 ore settimanali per ciascun docente o comunque alla quota pari a metà del proprio orario per i docenti in servizio su più sedi. I docenti di sostegno stabiliranno caso per caso, in accordo con le famiglie, le modalità di intervento, suddividendo il proprio orario tra lezioni sincrone di mattina e, qualora se ne presenti la necessità, incontri individuali nel pomeriggio: il nuovo orario dei docenti di sostegno verrà comunicato al docente FS e al coordinatore che provvederà a metterlo a verbale nella prima seduta utile del Consiglio di Classe.

Le lezioni sincrone verranno effettuate da parte di ciascun docente per ciascuna singola classe e non raggruppando insieme le classi prime, seconde o terze.

Le lezioni sincrone si svolgeranno esclusivamente di mattina e avranno la durata di 60 minuti, prevedendo una pausa di almeno 15 minuti tra una lezione e l'altra.

L'orario per ciascuna classe e per ciascun docente ricalcherà, quando possibile, l'orario settimanale che viene utilizzato durante la regolare didattica in presenza, specialmente nel caso di docenti che lavorino su più sedi.

L'orario di materia alternativa alla religione cattolica ricalcherà esattamente quello di IRC.

Compiti per casa: Ciascun docente avrà cura di contenere la quantità di compiti assegnati, tenendo conto del tempo e dell'impegno richiesto per il loro svolgimento e delle necessità delle altre discipline.

Il docente coordinatore non avrà la possibilità di verificare se il carico di compiti risulti adeguato oppure eccessivo, dal momento che, osservando il semplice elenco dei compiti su Nuvola, non è concretamente valutabile il reale impegno al quale corrispondono: tutti i docenti saranno pertanto responsabili della valutazione dell'impegno richiesto per la propria disciplina.

Numero di voti congruo per disciplina

Nel caso in cui venga previsto un nuovo lockdown, in considerazione della riduzione dell'orario di lezione e della conseguente riduzione della possibilità di svolgere verifiche, il numero di voti minimo necessario per disciplina per quadrimestre, includendo quelli eventualmente già assegnati durante la didattica in presenza, sarà di due voti a quadrimestre per ciascuna disciplina.

Nel caso in cui la valutazione di un alunno, con questo numero minimo di voti, risulti insufficiente, il docente è tenuto a fornire la possibilità di un recupero; ciascun docente è libero di esprimere un numero di voti maggiore rispetto al minimo previsto.

D. Didattica digitale integrata in caso di regolare lezione in presenza (PLESSO DI VIA DEL REFUGIO)

Per tutto il periodo nel quale la didattica si svolgerà regolarmente in presenza, al fine di mantenere e sviluppare le competenze digitali acquisite da docenti e studenti nel corso delle attività DAD dello scorso anno scolastico, i docenti del plesso di scuola secondaria di via del Refugio si impegnano a predisporre attività che gli studenti svolgano per casa sulla piattaforma Classroom. Si precisa che

ISTITUTO COMPRENSIVO JACOPO DELLA QUERCIA
REGOLAMENTO DDI

non dovrà trattarsi di spiegazioni di argomenti nuovi, ma di attività che rinforzino le competenze e conoscenze già sviluppate in classe.

Per consentire a tutti gli studenti di svolgere le attività pomeridiane su Classroom da casa e aiutare gli alunni privi di competenze informatiche ad apprendere almeno l'utilizzo delle funzioni di base, nelle prime settimane di lezione verranno consegnati in comodato d'uso, alle famiglie degli alunni del plesso di via del Refugio che ne avranno fatto richiesta, i dispositivi a disposizione della scuola.